

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 AGO. 2000

=====

ADDI' **29 AGO. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

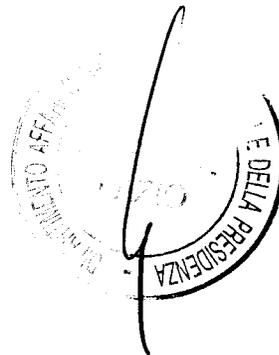
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - DIONISI

DELIBERAZIONE N° 1932

OGGETTO:

~~Revoca della deliberazione n°134 del 27/1/1998 - Riconferma del diritto, ai sensi della deliberazione n°3746 del 7/7/1987, della Soc. S.E.R. s.r.l. a derivare acqua pubblica dalle opere di derivazione ubicate nel Comune di S. Elia Fiumerapido, lungo i Fiumi Rio Secco e Rapido.~~



OGGETTO : Revoca della deliberazione n. 134 del 27-1-1998 .
Riconferma del diritto, ai sensi della deliberazione n.3746 del 7-7-1987,
della Soc. S.E.R. S.r.l. a derivare acqua pubblica dalle opere di derivazione
ubiccate nel Comune di S.Elia Fiume Rapido lungo i fiumi Rio Secco e Rapido.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche dei Trasporti e LL.PP. -

VISTO il R.D. 23 luglio 1904, n. 523;
VISTO il R.D. 11 dicembre 1933, n.1775;
VISTA la L.R. 1° febbraio 1993 n. 11;
VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 1999, n.152;
VISTA la legge 15.05.1997 n.127;

PREMESSO

CHE la Soc. S.E.R. S.r.l. era titolare della concessione a derivare acqua pubblica dai fiumi Rapido e Rio Secco rilasciata con Delibera di Giunta Regionale n.3746 del 07.07.1987 e che ha sottoscritto il disciplinare di concessione n.3659 del 20.11.86, nel quale sono contenuti gli obblighi e le condizioni che la Soc. deve rispettare per l'esercizio della derivazione di acqua pubblica;
CHE con la determinazione n.1391/3 dell'11.01.90 l'Assessorato Regionale all'Urbanistica - Assetto del Territorio e Tutela Ambientale autorizzava la Soc S.E.R. S.r.l. all'esecuzione delle opere di cui al progetto presentato, alle seguenti condizioni:

“durante l'esecuzione dei lavori (opere di presa, di sbarramento, di contenimento, ecc. non vengano manomessi gli argini e la vegetazione esistente lungo i due corsi d'acqua (Rio Secco e Fiume Rapido), e siano effettuate opere di compensazione ambientale per la sistemazione paesaggistica delle sponde consistenti in opportuni rimodellamenti, inerbimenti e piantumazione riparie idonee e compatibili con l'ambiente rispetto alla regimentazione dei flussi ed alla realizzazione di unità ambientali omogenee”;

“i manufatti relativi alle opere di presa, di sbarramento, ecc., da realizzarsi nelle località “Olivella” e “Verdara”, vengano schermati con cespugliamenti e piantumazioni tipiche della zona, e che le pareti esterne dei manufatti stessi, vengano rivestite in pietrame locale lavorato con paramento a faccia - vista”;

“prima dell'inizio dei lavori venga acquisito il parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste competente per territorio nei riguardi forestale e del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.23, n.3267, e venga interpellato l'Assessorato Lavori Pubblici - Settore 33 - Risorse idriche, per la tutela delle caratteristiche delle acque potabili destinate al consumo umano ai sensi della Legge 16.04.89, n.183”;

CHE, dopo la realizzazione delle opere idrauliche di derivazione, le Associazioni Ambientaliste del Cassinate (Fare Verde, Lega Ambiente, Italia Nostra) hanno inviato numerosi esposti in cui denunciavano la difformità delle opere realizzate e problematiche ambientali e faunistiche, conseguenti all'esercizio;

CHE il Presidente della Giunta Regionale, su proposta degli assessorati competenti, ha adottato l'ordinanza del 21.02.1997 n.22 con la quale è stato ordinato alla Soc. S.E.R. S.r.l., pena la decadenza dalle autorizzazioni e concessioni ottenute, di adeguare le opere realizzate, con l'eliminazione delle difformità rispetto a quanto autorizzato con il progetto urbanistico, e con le prescrizioni di cui alla determinazione 1391/3 del 11.01.1990;

CHE a seguito dell'inosservanza dell'ordinanza Presidenziale, la concessione a derivare acqua pubblica succitata è stata revocata con delibera n.134 del 27.01.1998;

CHE la Soc. S.E.R. S.r.l. ha presentato diversi ricorsi al T.S.A.P. ed al T.A.R. avverso detti provvedimenti (ordinanza n. 22 / 97 e deliberazione n. 134 / 98), allo stato pendenti dinanzi agli organi succitati;

STAMPATO AFFA
E DELLA PRESIDENZA

CONSIDERATO

CHE detta Società ha presentato nel 1999 il progetto di adeguamento delle opere idrauliche alle prescrizioni dell'ordinanza citata;

CHE la Presidenza della Giunta ha coordinato il Settore Avvocatura, gli Assessorati OO.RR.SS. e M.; Urbanistica e Casa; Utilizzo, Tutela delle Risorse Ambientali, che hanno provveduto a definire le soluzioni per l'adeguamento idraulico-ambientale del progetto presentato dalla società medesima;

CHE, a seguito della definizione tecnica degli interventi di adeguamento delle opere realizzate, la Soc. S.E.R. S.r.l. ha sottoscritto lo schema di disciplinare suppletivo di repertorio n.3749 dell'7.10.1999, con il quale sono stati definiti gli obblighi e le condizioni cui dovranno essere modificate ed integrate le opere idrauliche, nonché le modalità di derivazione;

CONSIDERATO

CHE il disciplinare suppletivo n. 3749 del 7-10-1999 succitato è stato sottoposto al parere delle strutture regionali e consulenti incaricati dalla Presidenza della Giunta Regionale sotto indicati; CHE il Dott. Nat. Giuliano Sauli ha espresso il parere tecnico del 21.2.2000, nel quale si dichiara che il disposto disciplinare suppletivo, rende conformi le opere di derivazione alle prescrizioni dell'ordinanza presidenziale n. 22/97;

CHE l'Avv. Nardi, d'intesa con l'avv. Bottino, con nota del 21.3.2000 esprime parere favorevole alla definizione del procedimento;

CHE l'Avv. F. Assante con nota del 10-3-2000 ritiene opportuno definire la controversia con l'approvazione del disciplinare sottoscritto dalla Società in parola;

CHE l'Assessorato Utilizzo, Tutela delle Risorse Ambientali con la nota n. 2934 del 21-3-2000 condivide gli interventi previsti e il parere del Dott. Nat. Sauli;

CHE l'Assessorato Urbanistica e Casa con la nota n. 9162 del 6-12-1999 concorda "con quanto proposto attraverso la bozza di deliberazione di Giunta Regionale di "revoca della revoca", con la quale si approva il disciplinare suppletivo succitato;

RITENUTO che la Corte Suprema di Cassazione - Sezione II con la Sentenza n. 767 del 9-2-2000 ha "annullato senza rinvio l'ordinanza impugnata e il decreto di sequestro preventivo del G.I.P. presso il Tribunale di Cassino del 3-7-1999. "

Nella Sentenza succitata è riportato, altresì, che "per il caso di derivazione o utilizzazione di acque pubbliche senza un provvedimento autorizzativo o concessorio una sanzione amministrativa pecuniaria... allo stato rientra nella disposizione di cui all'art. 23 del d.lgs. 152/99- uso di acqua pubblica senza titolo, per avvenuta revoca del provvedimento concessorio -, che qualifica quella condotta come illecito amministrativo."

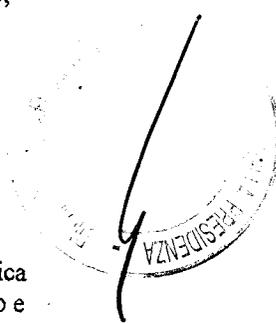
CONSIDERATO che la Soc. S.E.R. S.r.l. si è impegnata, con la sottoscrizione del disciplinare suppletivo succitato, a rinunciare a tutti i contenziosi in itinere contro la Regione Lazio;

CHE le Associazioni Ambientaliste del Cassinate (Fare Verde, Lega Ambiente, Italia Nostra) hanno trasmesso le note del 29-10-1998, del 9-10-99, del 1-4-2000, del 24-3-2000, oltre ad altra corrispondenza nella quale sono state presentate numerose osservazioni di natura ambientale;

VISTA l'27/97;

DELIBERA

1. di revocare la deliberazione n.134 del 27.01.1998, avente ad oggetto "Soc. S.E.R. S.r.l. - Applicazione art.55 del R.D. 11.12.1933, n.1775 decadenza dal diritto di derivare acqua pubblica dalle opere di derivazione ubicate nel Comune di S. Elia Fiumerapido. lungo i fiumi Rio Secco e Rapido";
2. fatti salvi i diritti dei terzi, di riconfermare il diritto, ai sensi della deliberazione del 7.7.1987, n.3746, della Soc. S.E.R. S.r.l., a derivare acqua pubblica dalle opere di derivazione ubicate nel Comune di S. Elia Fiume Rapido di cui al punto 1°, subordinatamente al rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nei disciplinari n. n.3659 del 20.11.86 e n.3749 del 7-10-1999;



3. di stabilire la durata massima della concessione prevista dall'art.12 del disciplinare n.3659 del 20.10.1986, con l'esclusione dei periodi di mancata utilizzazione della derivazione per il periodo antecedente alla ripresa;
4. di determinare il corrispettivo che la Società concessionaria dovrà corrispondere:
- all'Erario, a partire dal 2000, il canone annuo demaniale anticipato per l'uso dell'acqua a scopo idroelettrico pari a £.26.424.263(ventiseimilioniquattrocentoventiquattromiladuecentosessantatre), da imputarsi sul capitolo 2608 del bilancio dello Stato;
 - alla Regione Lazio l'addizionale regionale pari a £.2.642.426 (duemilioneicentoquarantaduemilaquattrocentoventisei) da versare annualmente entro il 31 gennaio mediante conto corrente postale n. 80639008 , intestato a Regione Lazio- addizionale regionale -canone di concessione acque pubbliche - Servizio di Tesoreria - Via della Pisana 1301 00163 Roma;
 - al Comune di S. Elia Fiumerapido il sovracanone di concessione pari a £.5.418.455;
 - il danno ambientale previsto dall'art.7 del disciplinare suppletivo di cui al punto 2 del presente disposto che sarà definito con successivo provvedimento ai sensi della L.R. 11/93.
5. di respingere le osservazioni presentate dalle Associazioni Ambientaliste non contenute nel disciplinare suppletivo succitato in quanto considerate ininfluenti;
6. Restano tuttavia salve le situazioni conseguenti a eventuali determinazioni delle diverse autorità giudiziarie e delle Pubbliche Amministrazioni.
- IL Presente provvedimento non è soggetto a controllo di legittimità ai sensi della legge 15.05.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

30 AGO. 2000

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "AFFIDAMENTO" at the top and "S. ELIA FIUMERAPIDO" at the bottom. The signature is a stylized, cursive mark.



Regione Lazio
Ufficio del Segretario della Giunta

Saverio Guccione

Roma 28 GIU. 2000

Prot. n. 157484

Rif.

Allegati

ASSESSORATO POLITICHE DEI TRASPORTI
E LAVORI PUBBLICI

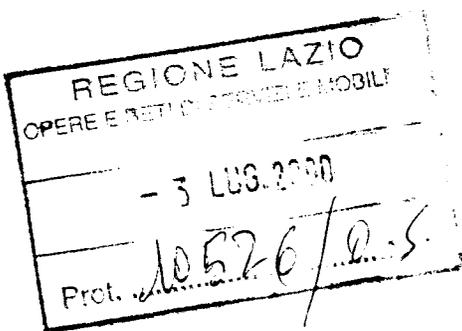
ROMA

OGGETTO: Restituzione schema di deliberazione concernente: Revoca della Deliberazione n. 134 del 27.1.1998 - Riconferma del diritto, ai sensi della deliberazione n.3746 del 7.7.1987, della Soc. S.E.R. s.r.l., a derivare acqua pubblica dalle opere di derivazione ubicate nel Comune di S. Elia Fiumerapido, lungo i fiumi Rio Secco e Rapido.

Si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto ritirato, dall'Assessore Francesco Aracri, nel corso della riunione della Giunta Regionale del 27 giugno 2000.

Il Segretario della Giunta
Dott. Saverio Guccione

Saverio Guccione



4 LUG. 2000